



IN QUESTO NUMERO

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: nuovo bando da 100 milioni di euro per progetti di opere infrastrutturali nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.
- Dipartimento della Funzione Pubblica: Fondo di previdenza " PERSEO-SIRIO" per la pensione complementare dei lavoratori delle Pubbliche Amministrazioni e della Sanità - Nota ministeriale del 9 marzo 2015.
- Dipartimento della Funzione Pubblica: Monitoraggio delle graduatorie concorsuali. Riaperta la rilevazione.
- A.N.A.C.: Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione all'A.N.A.C. delle varianti in corso d'opera - Comunicato del 17 marzo 2015.
- INAIL: Online una nuova versione del modello denuncia/comunicazione di infortunio.
- Le mail possono acquisire valenza di documento amministrativo suscettibile di accesso agli atti - Consiglio di Stato, Sez. VI, 5/3/2015 n. 1113.
- In Gazzetta ufficiale il regolamento sul riconoscimento dei figli naturali- in vigore dal 31 marzo 2015.
- EQUITALIA: Nuova chance per chi ha perso la possibilità di rateizzare - Online i moduli per fare richiesta.
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: entra in vigore il 25 marzo 2015 il Casellario dell'Assistenza.
- Patto di stabilità 2014: Obbligo di trasmissione delle certificazioni entro il 31 marzo.

SEDE CENTRALE - Piazzale Risorgimento n. 14 - 24128 BERGAMO

Tel. 035/40.35.40 - Fax 035/25.06.82 - C.F. 95100580166

www.conord.org

conord@conord.org

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: nuovo bando da 100 milioni di euro per progetti di opere infrastrutturali nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rende noto di aver approvato il nuovo bando da 100 milioni di euro per progetti di opere infrastrutturali nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il provvedimento, in fase di registrazione alla Corte dei Conti, prevede il finanziamento di progetti per investimenti da 100 a 400mila euro.

Gli interventi oggetto delle richieste di finanziamento devono rientrare in una delle tre seguenti tipologie :

- qualificazione e manutenzione del territorio, mediante recupero e riqualificazione di volumetrie esistenti e di aree dismesse, nonché alla riduzione del rischio idrogeologico;
- riqualificazione e all'incremento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico, nonché alla realizzazione di impianti di produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili;
- messa in sicurezza degli edifici pubblici, con particolare riferimento a quelli scolastici, alle strutture socio-assistenziali di proprietà comunale e alle strutture di maggiore fruizione pubblica.

Si specifica che le "volumetrie esistenti", le "aree dismesse", il

"patrimonio edilizio pubblico" e gli "edifici pubblici", oggetto degli interventi devono essere di proprietà comunale o in alternativa il Soggetto interessato deve essere in possesso di titolo documentato per attuare le tipologie di interventi previsti.

Circa i criteri di assegnazione dei finanziamenti, è previsto che sono ammesse a finanziamento tutte le richieste, poste in ordine di invio fino al raggiungimento dell'importo assegnato per ciascuna Regione e Provincia autonoma.

Ulteriori informazioni su:

<http://www.mit.gov.it/mit/site.php>

Dipartimento della Funzione Pubblica: Fondo di previdenza " PERSEO-SIRIO" per la pensione complementare dei lavoratori delle Pubbliche Amministrazioni e della Sanità - Nota ministeriale del 9 marzo 2015

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha inviato una nota alle Amministrazioni pubbliche allo scopo di accrescere la conoscenza sulle opportunità offerte dai fondi di previdenza complementare per i pubblici dipendenti.

L'occasione della nota è stata offerta dalla fusione dei Fondi pensione Perseo e Sirio, che dal 1° ottobre 2014 si sono uniti in un nuovo fondo più grande e con un più ampio bacino di potenziali aderenti (www.fondoperseosirio.it).

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha sottolineato l'esigenza che le amministrazioni forniscano una corretta e completa informazione al proprio personale. A tal fine, viene rivolto loro l'invito ad indicare all'interno degli uffici un referente per la previdenza complementare.

Il Fondo "Perseo-Sirio" (www.fondoperseosirio.it) è costituito in forma di associazione senza scopo di lucro ed è finalizzato a fornire ai lavoratori aderenti una pensione complementare ad integrazione di quella obbligatoria erogata dall' INPS - Gestione dipendenti pubblici, in forma di rendita periodica oppure di capitale.

Perseo-Sirio è alimentato dal contributo del lavoratore, con un minimo dell' 1% della retribuzione utile al calcolo del T.F.R., e da un contributo a carico del datore di lavoro fissato per via contrattuale all' 1 % da calcolare sulla stessa base contributiva; a questi contributi si aggiunge in tutto (per i lavoratori assunti successivamente al 31 dicembre 2000) o in parte (2% per i lavoratori già in servizio al 31 dicembre 2000) il T.F.R. in corso di maturazione a decorrere dalla data di adesione a Perseo Sirio.

In ogni caso, i lavoratori già in servizio al 31 dicembre 2000 potranno usufruire, aderendo a Perseo-Sirio, di un ulteriore contributo pari all' 1,50% da calcolarsi sulla retribuzione utile al T.F.S. e potranno, ulteriormente, beneficiare dei vantaggi

di calcolo e rivalutazione del T.F.R.

Ulteriori informazioni su:
<http://www.aranagenzia.it/attachment/s/article/6327/Nota%20DFP.pdf>

Dipartimento della Funzione Pubblica:
Monitoraggio delle graduatorie concorsuali. Riaperta la rilevazione.

Inizia una nuova fase del monitoraggio telematico delle graduatorie concorsuali vigenti per assunzioni a tempo indeterminato, già effettuato dal Dipartimento della funzione pubblica in applicazione dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

La nuova fase del monitoraggio si avvale di una nuova piattaforma raggiungibile all' indirizzo <http://www.monitoraggiograduatori.e.gov.it>, che consente alle amministrazioni di:

- comunicare le proprie graduatorie, laddove non abbiano ancora provveduto;
- aggiornare, ove necessario, il precedente inserimento di dati.

Inoltre, il monitoraggio diventa permanente: ciascuna amministrazione sarà tenuta a comunicare le graduatorie di ogni eventuale nuova procedura concorsuale avviata nel rispetto della normativa vigente e che

giunga a conclusione, aggiornando la situazione complessiva che la riguarda.

Le amministrazioni che sono prive di graduatorie vigenti sono tenute a darne espressa comunicazione.

Entro il 31 gennaio di ogni anno è prevista la pubblicazione di un report rappresentativo dei dati raccolti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Per l'anno 2015 il report sarà pubblicato entro il 31 maggio sulla base delle comunicazioni inserite dalle amministrazioni alla data del 30 aprile 2015.

Ulteriori approfondimenti su:

<http://www.monitoraggiograduatorie.gov.it>

A.N.A.C.: Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione all'A.N.A.C. delle varianti in corso d'opera - Comunicato del 17 marzo 2015.

L'art.37, dl 90/2014, convertito con modificazioni in legge 114/2014, ha introdotto l'obbligo di trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) delle varianti in corso d'opera dei contratti pubblici di lavori.

In ordine a tali obblighi l'ANAC ha pubblicato vari comunicati riassumibili come segue:

- primo comunicato del 16.7.2014:
(pubblicato in vista dell'entrata in vigore del 25.6.2014 del dl 90/2014, che prevedeva l'invio indifferenziato

delle varianti senza il filtro di alcuna soglia, entro 30 gg dal provvedimento di approvazione)

- secondo comunicato del 17.9.2014:
(pubblicato prima della conversione in legge del dl 90/2014, che prevedeva l'invio selezionato delle varianti secondo varie soglie e condizioni, sempre entro 30 gg dal provvedimento di approvazione)

- terzo comunicato del 7.11.2014:
(pubblicato per estendere, ex art.176, co. 5, lett. a, del codice, l'obbligo della trasmissione agli interventi del contraente generale per le varianti introdotte da "forza maggiore", "sorpresa geologica", "prescrizioni di legge sopravvenute", "richieste di Enti terzi - es. CIPE, interferenze" - "varianti comunque richieste dal Soggetto Aggiudicatore")

Le varianti pervenute a tutt'oggi all'Autorità hanno posto in evidenza la necessità di rivisitare e aggiornare i precedenti comunicati per varie finalità: dalla completezza della documentazione allegata alla trasmissione, all'estensione della trasmissione ad alcuni tipi di varianti nell'appalto integrato, alle informazioni sul contenzioso che interferisce con le varianti stesse (in merito agli accordi bonari vale già l'obbligo di trasmissione all'Autorità in forza del Comunicato della soppressa Avcp del 4.6.2001).

Con comunicato del 17 marzo 2015, l'Autorità ha predisposto un documento di riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione all'A.N.A.C. delle varianti in corso d'opera. Il

documento è reperibile su:

http://www.avcp.it/portal/public/classific/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?ca=6084

INAIL: Online una nuova versione del modello denuncia/comunicazione di infortunio.

L'INAIL rende noto, che è stata pubblicata la nuova versione del modello di denuncia/comunicazione di infortunio (Mod. 4 bis Prest.) e delle relative istruzioni per la compilazione.

Le novità introdotte nel modello sono le seguenti:

• **SEZIONE LAVORATORE:**

Inseriti nuovi campi per la comunicazione dei dati relativi ai contratti a tempo parziale (part-time);

• **SEZIONE DATORE DI LAVORO:**

Aggiunta la modalità "vaglia postale" per il rimborso delle indennità di inabilità temporanea assoluta al datore di lavoro ai sensi dell'art. 70 d.p.r. 1124/65;

• **SEZIONE DATI RETRIBUTIVI:**

Adeguati i campi relativi alla comunicazione delle retribuzioni per gli addetti ai servizi domestici e familiari e di riassetto e pulizia locali; inserita una nuova sottosezione per la comunicazione delle retribuzioni per i dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale (part-time).

Il servizio online per l'invio della denuncia/comunicazione di infortunio è

stato adeguato alle modifiche sopra indicate.

Tutta la documentazione è reperibile su: <http://www.inail.it>

Le mail possono acquisire valenza di documento amministrativo suscettibile di accesso agli atti - Consiglio di Stato, Sez. VI, 5/3/2015 n. 1113.

Si riporta di seguito estratto della sentenza del Consiglio di Stato secondo cui anche la corrispondenza mail può acquisire valenza di documento amministrativo suscettibile di accesso agli atti ex art. 22 L. n. 241 del 1990:

L'art. 22, lettera d), della legge n. 241 del 1990 prevede che per «documento amministrativo» si intende «ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale».

L'art. 24, comma 7, della stessa legge dispone che «deve comunque essere garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici». La norma aggiunge che nel caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari, l'accesso è

consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e, in presenza di situazioni giuridiche di pari rango, in caso di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Nel caso di specie entrambe le norme, contrariamente a questo sostenuto dalla difesa dell'amministrazione appellante, sono state violate.

In relazione alla natura di documento, il contenuto dell'e-mail non può ritenersi corrispondenza privata in quanto il Presidente ha provveduto a rendere edotti gli uffici dell'amministrazione dell'esistenza di tale informativa. Così facendo ha reso egli stesso di rilevanza pubblica il documento. Non è un caso che la parte privata è venuta a conoscenza dell'esistenza dell'e-mail perché il responsabile del procedimento, nell'atto di diniego dell'accesso, ha fatto ad essa riferimento mediante il rinvio all'«allegato 5». Si trattava dunque di un documento ormai detenuto dall'amministrazione. La tesi dell'appellante sarebbe stata corretta se il Presidente avesse mantenuto in "forma privata" la corrispondenza ricevuta, assegnandole valenza non rilevante ai fini dell'attività istituzionale dell'ente.

In definitiva, deve ritenersi che, per le ragioni esposte, la particolarità della fattispecie concreta assegna valenza di documento all'e-mail inviata al Presidente dell'Istituto.

In Gazzetta ufficiale il regolamento sul riconoscimento dei figli naturali- in vigore dal 31 marzo 2015.

Il Ministero dell'Interno ricorda che entra in vigore dal 31 marzo, il decreto del Presidente della Repubblica n.26/2015, che introduce modifiche all'ordinamento dello stato civile in attuazione della legge n.219/2012 sul riconoscimento dei figli naturali e il decreto legislativo n.154/2013, che rivede le disposizioni vigenti in materia di filiazione.

Il regolamento, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, Serie generale, 16 marzo 2015, n.62, indica la terminologia da utilizzare modificando il regolamento precedente (DPR n.396/2000) e sostituendo al concetto di filiazione naturale quello di filiazione fuori dal matrimonio.

Il provvedimento è reperibile su:
<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/03/16/15G00040/sg>

Ulteriori approfondimenti su:
<http://www.interno.gov.it/it/notizie/gazzetta-ufficiale-regolamento-sul-riconoscimento-dei-figli-naturali>

EQUITALIA: Nuova chance per chi ha perso la possibilità di rateizzare-Online i moduli per fare richiesta.

Equitalia rende noto che, secondo quanto stabilito dal decreto

Milleproroghe (decreto legge 192/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11/2015) è stata riaperta la possibilità della rateizzazione, riservata a chi per legge ha perso il beneficio della rateizzazione perché non in regola con i pagamenti alla data del 31 dicembre 2014.

I contribuenti interessati potranno richiedere fino a un massimo di 72 rate (6 anni) presentando la domanda entro il prossimo 31 luglio.

Il nuovo piano concesso non è prorogabile e decade in caso di mancato pagamento di due rate anche non consecutive (anziché 8 rate).

La domanda, comprensiva della documentazione necessaria, inclusa copia del documento di riconoscimento, si può presentare tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, a mano presso uno degli sportelli dell'agente della riscossione competente per territorio o specificati negli atti inviati da Equitalia oppure, per i debiti inferiori a 50 mila euro, direttamente online sul sito www.gruppoequitalia.it, dove è possibile scaricare tutti i moduli.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali : entra in vigore il 25 marzo 2015 il Casellario dell'Assistenza.

Con la pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 10 marzo 2015, del decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di

concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attuativo del cosiddetto Casellario dell'Assistenza, diventa operativa la banca dati che permetterà di costruire una "cartella sociale" del cittadino che conterrà le informazioni su tutte le prestazioni sociali che vengono erogate dall'INPS, dai Comuni, dalle Regioni, nonché quelle erogate attraverso il canale fiscale.

Il regolamento entrerà in vigore il 25 marzo 2015.

La banca dati conterrà le seguenti informazioni:

«Prestazioni sociali» cioè le prestazioni di natura assistenziale, ovvero, ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché dell'articolo 1, comma 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia

«Prestazioni sociali agevolate»: prestazioni sociali non destinate alla generalità dei soggetti, ma limitate a coloro in possesso di particolari requisiti di natura economica, ovvero prestazioni sociali non limitate dal possesso di tali requisiti, ma comunque

collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche, fermo restando il diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati a tutti dalla Costituzione e dalle altre disposizioni vigenti;

«Prestazioni di natura previdenziale rilevanti per il SISS»:

prestazioni di natura previdenziale o comunque rivolte esclusivamente ai lavoratori, che per natura, categorie dei beneficiari e obiettivi perseguiti assumono rilievo per le finalità del sistema informativo dei servizi sociali;

«Agevolazioni tributarie rilevanti per il SISS»:

agevolazioni tributarie che per natura, categorie dei beneficiari e obiettivi perseguiti sono assimilabili alle prestazioni sociali, per quanto non erogate in forma diretta mediante trasferimenti monetari;

«Posizione assistenziale»:

si intende l'insieme delle informazioni relative alle prestazioni sociali e prestazioni sociali agevolate poste in essere su un dato beneficiario corredate dalle informazioni sul beneficiario stesso;

La norma prevede inoltre che gli enti locali e ogni altro ente erogatore di prestazioni sociali e di prestazioni sociali agevolate devono mettere a disposizione del Casellario le informazioni di propria competenza individuate dal decreto.

Ulteriori informazioni su:

<http://www.lavoro.gov.it/Strumenti/normativa/Documents/2014/casellario%20pdf.pdf>

Patto di stabilità 2014: Obbligo di trasmissione delle certificazioni entro il 31 marzo.

Con riferimento a quanto previsto con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 marzo 2015, concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014 degli enti locali, in attuazione dell'art. 31, comma 20, della legge 12 novembre 2011, n. 183, entro il 31 marzo 2015 tutti gli enti locali soggetti al Patto di stabilità dovranno trasmettere la certificazione del rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità pena il divieto di assumere nuovo personale (comma 26, lettera d, art.31 L. n. 183 del 2011).

La certificazione dovrà essere trasmessa al MEF - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, attraverso il sistema web su <http://pattostabilitainterno.tesoro.it>.